

GESAM ENERGIA SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di LUCCA HOLDING TRAMITE GESAM SPA

Sede in NOTTOLINI N 34 - 55100 LUCCA (LU). Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	936.296	975.413
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	1.260.595	1.054.037
	<u>2.196.891</u>	<u>2.029.450</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	5.072.002	4.707.262
3) Attrezzature industriali e commerciali	22.661	25.783
4) Altri beni	19.750	31.934
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>5.114.413</u>	<u>4.764.979</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti <i>(di cui concessi in leasing)</i>		
d-bis) altre imprese		
	_____	_____
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
	_____	_____
c) verso controllanti		
	_____	_____



d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	717	717
- oltre 12 mesi		
		<u>717</u>
		717
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi (di cui concessi in leasing)		
		<u>717</u>
		717
Totale immobilizzazioni		7.312.021
		6.795.146

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		106.502	108.038
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		<u>106.502</u>	<u>108.038</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	1.008.055		630.460
- oltre 12 mesi			
		<u>1.008.055</u>	<u>630.460</u>
2) Verso imprese controllate			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			49.185
- oltre 12 mesi			
			<u>49.185</u>
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	2.464.461		3.264.443
- oltre 12 mesi			
		<u>2.464.461</u>	<u>3.264.443</u>
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	2.400.962		2.748.072
- oltre 12 mesi			
		<u>2.400.962</u>	<u>2.748.072</u>
5-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	91.628		61.807
- oltre 12 mesi			
		<u>91.628</u>	<u>61.807</u>
5-quater) Verso altri			

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	7.288	7.288
		<u>7.288</u>
		<u>5.972.394</u>
		<u>6.761.255</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		284.757
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		970
		<u>285.727</u>
		<u>351.639</u>
		<u>351.685</u>
Totale attivo circolante		6.364.623
		7.220.978
D) Ratei e risconti		
		<u>1.080.033</u>
		<u>1.152.843</u>
Totale attivo		14.756.677
		15.168.967
Stato patrimoniale passivo		
		31/12/2016
		31/12/2015
A) Patrimonio netto		
I. Capitale		1.000.000
		1.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		113.594
		105.938
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.157.570	2.012.122
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	1
Altre...		
		<u>2.157.568</u>
		<u>2.012.123</u>
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile dell'esercizio		333.178
		153.104



X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Totale patrimonio netto	3.604.340	3.271.165
--------------------------------	------------------	------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	39.771	31.257

Totale fondi per rischi e oneri	39.771	31.257
--	---------------	---------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	30.386	29.917
---	---------------	---------------

D) Debiti

1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	2.192.438	1.346.330
- oltre 12 mesi	1.298.545	1.507.549
	<u>3.490.983</u>	<u>2.853.879</u>

5) Debiti verso altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	1.638.478	1.483.336
- oltre 12 mesi		
	<u>1.638.478</u>	<u>1.483.336</u>

8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	3.760.133	3.408.292
- oltre 12 mesi		
	<u>3.760.133</u>	<u>3.408.292</u>

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	1.991.384	3.942.385
- oltre 12 mesi		
	<u>1.991.384</u>	<u>3.942.385</u>

12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	55.333	6.812
- oltre 12 mesi		
	<u>55.333</u>	<u>6.812</u>

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	12.927	12.238
- oltre 12 mesi		
	<u>12.927</u>	<u>12.238</u>

14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	21.176	12.036



- oltre 12 mesi		21.176	12.036
Totale debiti		10.970.414	11.718.978
E) Ratei e risconti		111.766	117.650
Totale passivo		14.756.677	15.168.967
Conto economico		31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		6.420.771	6.720.447
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	142.791		119.026
- contributi in conto esercizio			
		142.791	119.026
Totale valore della produzione		6.563.562	6.839.473
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.036.875	3.472.489
7) Per servizi		1.688.377	1.397.676
8) Per godimento di beni di terzi		564.478	577.043
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	167.075		131.909
b) Oneri sociali	49.104		50.254
c) Trattamento di fine rapporto	8.958		8.501
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	425		
		225.562	190.664
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	99.359		87.181
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	324.303		274.420
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	120.000		129.500
		543.662	491.101
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.536	6.056
12) Accantonamento per rischi			



13) Altri accantonamenti	8.514	8.514
14) Oneri diversi di gestione	33.115	121.592
Totale costi della produzione	6.102.119	6.265.135
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	461.443	574.338
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	171.073	
- altri	2.601	522
		<u>522</u>
		173.674
		<u>173.674</u>
		522
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti	20.800	33.400
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.849	171.073
- altri	101.402	96.114
		<u>300.587</u>
		144.051
		<u>144.051</u>
		300.587
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	29.623	(300.065)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni:		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	491.066	274.273
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

a) Imposte correnti	187.709	158.014
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate	(29.821)	(36.845)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	<hr/>	<hr/>
	157.888	121.169
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	333.178	153.104

Lucca, 31/03/2017

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alfredo Alunni Macerini



GESAM ENERGIA SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di LUCCA HOLDING TRAMITE GESAM SPA

Sede in NOTTOLINI N 34 -55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 1.000.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a Euro 333.178.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, secondo quanto previsto dall'Art. 4 dello Statuto ha "la finalità di eseguire direttamente o a mezzo di partecipazione in altre Società, (...) attività strumentali dell'Ente pubblico di riferimento", Comune di Lucca, da cui riceve le commesse regolate dai contratti "Sinergo" e "Calore" che costituiscono la quota assolutamente prevalente delle attività sociali. Nel corso dell'esercizio 2016 con questo riferimento sono state sottoposte a verifica le attività svolte dalla Società al fine di chiarire gli obiettivi strategici e conseguentemente portare a chiusura alcune attività che solo in via marginale potevano essere ricondotte allo scopo sociale; ciò ha riguardato in particolare la gestione calore di due condomini residenziali privati, alla fine dell'esercizio abbiamo rescisso il contratto di uno di essi e ci siamo posti l'obiettivo di disdire il contratto con l'altro entro la fine del prossimo esercizio.

Durante l'esercizio 2016 è stata, tra l'altro, effettuata la verifica dei contratti Sinergo e Calore, finalizzata a concordare con il Comune di Lucca i risultati emersi dalla verifica straordinaria eseguita dal Collegio sindacale con il supporto tecnico della Società PKF; l'accordo con il Comune sui conguagli al 31.12.2015, era stato posto come condizione dall'Assemblea della Società per l'approvazione del Bilancio, redatto sulla base di valutazioni del Consiglio di amministrazione nel quadro di quanto previsto dal contratto Sinergo e richiamato nella nota del Comune di Lucca del 23/05/2016 nella quale si affermava che lo stesso *"non potrebbe mai riconoscere (...) addebiti di canoni la cui determinazione sia avvenuta unilateralmente da parte del gestore, senza rispetto del limite contrattuale ai ricavi, (entro i valori massimi che facciano salvo l'equilibrio finanziario di lungo periodo) per gli effetti dell'art. 4 comma 10 del Contratto di servizio (...). Le considerazioni sopra espresse vanno estese, ovviamente, anche al contratto "fornitura calore"*"; il punto 10 dell'art. 4 del Contratto Sinergo obbliga la GESAM ENERGIA SpA *"a rivedere le condizioni economiche del contratto (corrispettivo annuo) in presenza di risultati economici superiori a quelli ipotizzati nel "Piano Economico" che fa parte integrante del contratto"*.

La questione si è risolta definitivamente, dopo l'apertura di una discussione che ha riguardato in particolare la quantificazione da parte del Comune di Lucca degli investimenti eseguiti da Gesam Energia e la fatturazione dei conguagli per maggiori consumi che la stessa PKF aveva quantificato secondo quattro scenari diversi, tutti in qualche modo riconducibili a previsioni contrattuali.

Il rischio di passare dalla discussione al contenzioso formale, ha fatto attivare anche da parte di G.E. una apposita consulenza legale; il contributo dei legali ha consentito di approdare ad una transazione che ha



rappresentato un risultato positivo per la Società in quanto, da un lato la stessa confermava i valori dei conguagli 2010-2015 in base ai quali il CdA aveva approvato il Bilancio 2015 e contemporaneamente trasformava di fatto in credito esigibile quote residue inserite nei bilanci pregressi di cui sarebbe stato complicato ottenere sollecitamente il pagamento.

La transazione con il Comune di Lucca è stata definita in data 17 novembre 2016 e l'Assemblea ha successivamente approvato il Bilancio 2015 che conteneva la definizione dei conguagli 2010 – 2015, in data 2 dicembre 2016.

L'attività di verifica, pur assorbendo parte significativa delle ridotte risorse umane di cui dispone la Società, è andata avanti in parallelo con quella finalizzata a definire un assetto operativo più rispondente all'ambito in cui si colloca la Società che ha controllo pubblico prevalente; questa attività è stata portata avanti in particolare dall'ottobre 2016 con la cessazione del rapporto di collaborazione di due unità di personale dipendente di Gesam SpA che operavano in GE in base ad un contratto di servizio e la contemporanea assunzione di un ingegnere proveniente da POLIS SpA, società controllata da Lucca Holding e messa in liquidazione. Nell'ambito del contratto di servizio con Gesam SpA la stessa ha messo a disposizione di GE il dirigente responsabile del ramo d'azienda Cimiteri che ha assunto il ruolo di Direttore della Società che prima risultava di fatto scoperto.

La presenza di una unità aggiuntiva con esperienza di gestione di appalti pubblici ha consentito di rendere concreta la possibilità di avviare una modifica dell'assetto operativo che vedesse in primis l'assunzione del ruolo di Responsabile unico del procedimento che precedentemente veniva svolto dall'Amministratore delegato e di definire obiettivi tesi a migliorare la gestione degli appalti di lavori.

Nel 2016 l'attività è stata solamente iniziata e sono state poste le basi per avere concreti risultati nell'esercizio 2017; si sottolinea come l'obiettivo di esternalizzare le attività di progettazione e direzione lavori sia finalizzata a definire progetti di adeguata dimensione in modo da utilizzare al meglio le risorse umane interne nelle attività di controllo e di intervento quotidiano sulle emergenze.

L'attività svolta a partire dall'ottobre 2016 ha interessato anche i rapporti con i fornitori di gas ed energia elettrica con la finalità di controllare e trattare le condizioni di acquisto; è stata inoltre svolta un'attività di sensibilizzazione di Gesam SpA e di Lucca Holding sui rapporti commerciali con Gesam Gas & Luce che hanno portato, dopo solleciti, riunioni e verifiche contabili ad un accordo che ha visto annullare gli interessi passivi per ritardati pagamenti già inseriti nel bilancio al 31/12/2015 e ridurre il prezzo di acquisto del gas con una riduzione forfetaria di € 100.000,00. Gli accordi con il Comune di Lucca relativi alla cessione a Gesam Gas & Luce di una quota del credito pregresso di € 2.500.000,00 e l'anticipazione da parte di Lucca Holding di una quota del canone Sinergo relativo al 4° trimestre hanno consentito di saldare il debito verso Gesam Gas & Luce, condizione per l'accordo su riduzione ed interessi.

Una ulteriore attività iniziata nel 2016 e conclusa nel febbraio 2017 ha riguardato la sollecitazione a Gesam SpA ed a Lucca Holding a risolvere il problema posto dallo split payment dell'IVA; GE fattura servizi al Comune di Lucca e non riscuote la relativa IVA mentre la corrisponde sugli acquisti energetici e su quelli relativi a lavori e forniture; questa situazione ha portato a cumulare rimborsi per circa € 2.800.000,00 che hanno pesato fortemente sulla gestione finanziaria 2016.

Dal settembre abbiamo cominciato ad incassare i rimborsi e dal febbraio 2017 la situazione è stata definitivamente messa sotto controllo con l'attivazione della procedura "IVA di gruppo" da parte di Lucca



Holding che ci consentirà di non anticipare più l'IVA potendo contare sulle compensazioni con altre società che risultano normalmente debentrici dell'erario.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività è svolta nella sede di Lucca e che non vi sono sedi secondarie

Andamento della gestione

La Vostra Società ha iniziato la propria attività a seguito di stipula in data 20 agosto 2010 del contratto di "AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO ELETTRICO, ENERGIE RINNOVABILI E GESTIONE OTTIMIZZATA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI LUCCA". Successivamente nel 2011 GESAM SpA ha ceduto a GESAM ENERGIA il contratto stipulato con il Comune di Lucca il 18 dicembre 2003, avente per oggetto "CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI ENERGIA, ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEGLI IMPIANTI TERMICI A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DELEGA DI TERZO RESPONSABILE PER GLI ANNI 2003 – 2017 COMPRESI"; il contratto è relativo al periodo compreso tra il 1/11/2002 e il 31/10/2017.

Il Comune di Lucca con D.G.M. n° 94 del 03/05/2012 ha preso atto che dal 01/01/2011 il servizio "Calore" è stato svolto da GESAM ENERGIA SpA, ed ha affidato formalmente il servizio; con la stessa delibera è stata prorogata la durata del Contratto "Calore" assimilandola a quella del contratto Sinergo.

Nell'ambito dell'attività riguardante i citati contratti, GESAM ENERGIA ha realizzato negli anni 2011 – 2013 n° 4 impianti fotovoltaici, a Porcari e a Prato che contribuiscono in modo significativo, anche in presenza di riduzione dei relativi contributi pubblici, al bilancio della Società.

Per quanto concerne i ricavi derivanti dai contratti in essere con il Comune di Lucca, entro il 15 novembre 2016 abbiamo comunicato i dati presuntivi dei conguagli relativi all'esercizio 2016, e successivamente abbiamo manifestato la disponibilità a scontare dai ricavi dell'esercizio la quota di mancati investimenti rispetto all'importo di € 1.470.000,00 prevista dal Contratto Sinergo, ed abbiamo confermato la disponibilità a prendere in considerazione la richiesta di riduzione del 5% dell'importo contrattuale prevista dall'art. 8 c. 8 del D.L. 66 2014 convertito in L. 89/2014 il conteggio definitivo dei conguagli relativi ai due contratti evidenzia i seguenti dati di sintesi:

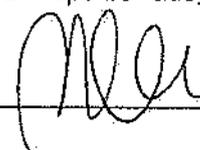
CONTRATTO SINERGO

ADEGUAMENTO CAE	€- 92.959,64
ADEGUAMENTO CAS	€ 83.767,00
CONGUAGLIO CONSUMI	€ 349.321,85
CONGUAGLIO MINORI INVESTIMENTI	€- <u>544.917,21</u>
CONGUAGLIO TOTALE	€- 204.788,00

L'adeguamento del CAE risulta negativo sia per l'applicazione della riduzione del 5% sia per gli effetti del trasferimento del contratto relativo agli uffici giudiziari che riduce i consumi al 2009 dei Pod attivi al 31/12/2016 da kWh 11.208.198,20 a kWh 9.932.771,70 con una diminuzione del 11,38%; le riduzioni non sono compensate dai conguaglio per variazione dei costi di acquisto dell'energia elettrica.

Il CAS ha una variazione positiva e i conguagli per maggiori consumi sono riferiti ai Pod con consumi eccedenti la franchigia del 20%, ai Pod con consumi zero in anagrafica 2009 ed ai nuovi Pod.

Il conguaglio negativo deriva dall'aver accettato la detrazione relativa ai minori investimenti effettuati rispetto all'importo contrattuale che, ove l'Amministrazione Comunale consenta di reperire adeguate risorse



finanziarie, potranno essere recuperati nel 2017.

CONTRATTO CALORE

Importo Canone Servizio Energia	€ 1.057.000,00
Detrazione ammortamenti contrattuali	€ -259.271,00
Ammortamenti dal 01/01/2011.	€ <u>55.000,00</u>
Importo aggiornato Canone Servizio Energia	€ 852.729,00
Riduzione 5% Art. 8 c. 8 D.L. 66 2014 - L. 89/2014	€ - 42.636,45
Canone contrattuale 2016	€ 810.092,55
Conguagli:	
Conguagli consumi e manutenzioni	€ 219.756,56
Riduzione 5% Art. 8 c. 8 D.L. 66 2014 - L. 89/2014	€ - 42.636,45
Detrazione quota addebitata Uffici giudiziari	€ - 74.308,15
Importo totale conguagli	€ 102.811,96

Dai conteggi sopra riportati risulta che la Società dovrà emettere una nota di credito sul contratto SINERGO di € 204.788,00 ed una fattura a conguaglio sul contratto Calore di € 102.811.

Il Cda ritiene che le partite contabili siano state analizzate secondo quanto previsto dai contratti e che il rendiconto finale che comporta complessivamente una minor spesa non comporti problemi per l'accettazione da parte del Comune.

In merito al contratto Sinergo è opportuno evidenziare che con riferimento ai Pod censiti nell'anagrafica 2009 i lavori di efficientamento energetico hanno ridotto i consumi da kWh 7.051.320 a kWh 5.691.384 con una riduzione di kWh 1.359.936 per un valore economico di circa € 262.500; il vantaggio economico per la Società è ulteriormente incrementato dal conguaglio per maggiori consumi eccedenti la franchigia che porta ad un ulteriore introito di circa € 33.400,00.

I dati confermano la necessità di proseguire ed accelerare il programma di investimenti e la conseguente ricerca di risorse finanziarie i cui oneri possono essere sicuramente compensati da quelli derivanti dai risparmi energetici.

Relativamente al contratto Calore nel corso del 2017 dovrà essere concordato con il Comune di Lucca un nuovo piano di investimenti per sostituire molti degli impianti più vecchi e per migliorare la gestione degli impianti stessi.

In merito alle prospettive di sviluppo della Società, il riferimento rimane l'indirizzo che il Comune di Lucca ha assunto in merito alle modalità di svolgimento dei servizi che attualmente sono affidati a GESAM ENERGIA SpA e a GESAM SpA che dovrebbero tutti confluire in un'unica Società interamente controllata dal Comune; nelle more della concreta attuazione del programma operativo, GESAM ENERGIA nel corso dell'esercizio 2017 sarà impegnata a predisporre i progetti e gli appalti per l'esecuzione dei lavori inseriti nel programma investimenti 2016 -2017 di Sinergo concordato con il Comune di Lucca e quelli che rivestono carattere di maggiore urgenza per Calore; la stipula dei contratti e l'avvio concreto dei lavori resta però condizionata dal reperimento di idonee risorse finanziarie.

Principali dati economici



Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015
Valore della produzione	6.563.562	6.839.473
Costo della produzione	6.102.119	6.265.134
di cui ammortamenti	423.662	361.601
Risultato Operativo	461.443	574.339
Proventi e oneri finanziari	29.623	-300.065
Componenti straordinarie nette		
Risultato prima delle imposte	491.066	274.273
Imposte sul reddito	157.888	121.169
Risultato netto	333.178	153.104

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015
ROE	0,10	0,05
ROI	0,03	0,04

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Attivo	31/12/2016	31/12/2015
Attività disponibili	7.444.656	8.373.821
- Liquidità immediate	285.727	351.685
- Liquidità differite	7.052.427	7.914.098
- Rimanenze finali	106.502	108.038
Attività fisse	7.312.021	6.795.146
- Immobilizzazioni immateriali	2.196.891	2.029.450
- Immobilizzazioni materiali	5.114.413	4.764.979
- Immobilizzazioni finanziarie	717	717
Capitale investito	14.756.677	15.168.967
Passivo		
Debiti a breve	9.783.633	10.329.080
Debiti a medio/ lungo	1.368.702	1.568.723
Mezzi propri	3.604.342	3.271.164

Fonti del capitale investito	14.756.677	15.168.967
-------------------------------------	-------------------	-------------------

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	284.757	351.639	(66.882)
Denaro e altri valori in cassa	970	46	924
Disponibilità liquide	285.727	351.685	(65.958)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.979.565	1.141.422	838.143
Quota a breve di finanziamenti	212.873	204.908	7.965
Crediti finanziari	(717)	(717)	
Debiti finanziari a breve termine	2.191.721	1.345.613	846.108
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.905.994)	(993.928)	(912.066)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti	1.298.545	1.507.549	(209.004)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.298.545)	(1.507.549)	209.004
Posizione finanziaria netta	(3.204.539)	(2.501.477)	(703.062)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

Quadro degli indici

	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria (Li+Ld)/Pc	0,75	0,80
Liquidità secondaria (Li+Ld+Rf)/Pc	0,76	0,81
Indebitamento (Ci/Mp)	4,0	4,63
copertura degli immob. (Mp+Pcons)/Af	0,68	0,71

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,75 in quanto l'indebitamento a breve è superiore alle risorse disponibili, confermato anche dall'indice di liquidità secondaria.

Il valore assunto dal capitale circolante netto non appare del tutto soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Dalla lettura del quadro degli indici risulta una certa tensione finanziaria, (anche se ricordiamo una parte consistente dei debiti a breve sono verso la controllante) risultando indispensabile un pronto rientro e una

maggior puntualità nei pagamenti da parte del debitore principale, nonché una ristrutturazione del debito a breve.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni riguardanti il personale e l'ambiente.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso del 2016 come già detto è stato assunto un nuovo dipendente ingegnere e conseguentemente modificato il contratto di servizio con Gesam SpA che prevede ora per il personale esclusivamente il tempo parziale del dirigente del ramo d'azienda Cimiteri che svolge il ruolo di direttore di Gesam Energia.

Nel corso del 2016 è stato riconsiderato l'obiettivo di scorporare la gestione amministrativa della Società dal contratto intercompany e confermata l'assunzione con contratto interinale di una ragioniera con ruolo di segreteria amministrativa; la problematica sarà definita congiuntamente con l'assetto della nuova Società e la definizione della relativa pianta organica.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Si ricorda che la Società è in possesso della certificazione ISO 9001:2008 qualità e ISO 14001:2004 ambiente e della certificazione UNI CEI 11352:2014 - erogazione di servizi energetici : progettazione, installazione, conduzione e manutenzione di impianti elettrici civili e di pubblica illuminazione; conduzione e manutenzione di impianti termici (ESCO).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	669.963
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	3.774

Attività di ricerca e sviluppo

La società non è impegnata in alcuna attività di ricerca e sviluppo

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle



I rapporti con le imprese controllate, controllanti e collegate, nonché con l'Ente locale di riferimento sono quelli evidenziati in nota integrativa. Per i rapporti di natura commerciale si dà atto che gli stessi sono regolati alle normali condizioni di mercato.

Si ricorda che la GESAM ENERGIA spa per molte funzioni aziendali non opera con propria struttura, ma si avvale dell'organizzazione della controllante; anche tali rapporti di "service" sono regolati da apposito contratto che ne disciplina le modalità, i limiti ed i contenuti economici.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si dà atto che durante l'esercizio in esame non sono state detenute, direttamente o per il tramite di società fiduciarie o interposte persone, azioni proprie o azioni di Società controllanti.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate (GESAM Gas e Luca SpA) sono quelle evidenziate nel contenuto della nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha attuato operazioni rilevanti con altre parti correlate. In ogni caso tutte le operazioni sono state attuate alle normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art 2428 comma 1 del cod. civile si informa che, considerando le dimensioni contenute della Società, della particolarità di business nella quale opera e le modalità operative con la quale esplica il servizio di pubblica illuminazione e gestione calore nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Lucca, non si ravvisano particolari rischi operativi connessi alla suddetta attività oltre ai normali rischi potenziali di malfunzionamento impianti per i quali la società si è dotata di idonea assicurazione r.c.

Ai sensi dell'art 2428, comma 3, lettera 6-bis, del codice civile si informa che la società non pone in essere strumenti di copertura del rischio di credito, tenuto conto delle caratteristiche della propria clientela che è pressoché rappresentata dal Comune di Lucca.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità e quello di variazione dei flussi finanziari, la società si avvale in pratica delle disponibilità della controllante, essendo in essere dei contratti di conto corrente per gestire al meglio la liquidità di gruppo.

Riguardo al rischio prezzo si evidenzia che la Società opera verso il Comune di Lucca tramite contratti di concessione che prevedono a fine anno conguagli parametrati sulle variazioni del costo dell'energia elettrica, del gas e della manodopera.

Relativamente al rischio finanziario connesso alla variazione dei tassi su finanziamenti, la società ha in essere uno strumento derivato non di natura speculativa, per le cui specifiche si rimanda alla nota integrativa.



Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività di revisione contabile che ha portato alla transazione sui conti al 31/12/2015 ha messo in evidenza la necessità di rivedere ed adeguare i contratti Sinergo e Calore a quanto la concreta gestione ha messo in evidenza in termini di criticità al fine di riprendere gli investimenti tesi a garantire riduzione di consumi e risparmio energetico, obiettivi di fondo che hanno portato alla costituzione della Società ed alla stipula dei contratti di servizio con il Comune di Lucca.

Rimane ancora valido quanto inserito nelle valutazioni sul bilancio al 31/12/2015 relativamente ai tempi ed ai modi con cui si potrà realizzare la "trasformazione" della GESAM ENERGIA SpA in società interamente controllata dal Comune di Lucca che condizionano fortemente la possibilità di formalizzare e concordare revisioni dei contratti che operino anche per il futuro; confermiamo pertanto l'impegno a predisporre tutti gli elementi di analisi e conoscenza condivisa delle tematiche oggetto della nostra attività per poter essere attivi da subito una volta definiti i nuovi assetti.

Si deve ulteriormente rilevare come la strategia approvata dal Consiglio Comunale di Lucca preveda che la nuova Società "in house" acquisisca anche la gestione dei servizi cimiteriali; ciò apre la possibilità di valutare ulteriori affidamenti di servizi di manutenzione da parte del Comune di Lucca, con l'obiettivo di stabilire sinergie operative e migliorare l'efficienza nella gestione delle attività, con potenziali sviluppi futuri e crescita della Società.

Con la consapevolezza di una situazione che disegna prospettive di sviluppo per la Società il CdA ha ritenuto di non operare correzioni al valore patrimoniale della Società che tenessero conto del valore stimato da Utiliteam Srl (stima effettuata su incarico di Gesam SpA con riferimento alla situazione del 30 Settembre 2015, al fine specifico di determinare un ipotetico concambio azionario nell'ambito dei rapporti tra Lucca Holding e GESAM SpA).

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lucca, 31/03/2017

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alfredo Alunni Macerini



GESAM ENERGIA SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di LUCCA HOLDING TRAMITE GESAM SPA

Sede in NOTTOLINI N 34 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 1.000.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016**Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 333.178.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore pubblica illuminazione, gestione calore e fonti energetiche rinnovabili e appartiene al Gruppo Lucca Holding spa che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società Gesam spa.

In particolare l'attività di pubblica illuminazione e gestione calore sono svolte essenzialmente verso il Comune di Lucca in base a concessione avente durata trentennale.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo Lucca holding, ed è soggetta a direzione e coordinamento di LUCCA HOLDING tramite GESAM spa

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Lucca holding che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che è talè la Società che redige il bilancio consolidato.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2015	Penultimo bilancio disponibile al 31/12/2014
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	40.229.034	46.046.443
C) Attivo circolante	25.094.955	21.151.518
D) Ratei e risconti	105.811	145.323
Totale Attivo	65.429.800	67.343.284
PASSIVO:		
Capitale sociale	48.205.467	48.205.467
Riserve	447.661	306.733
Utile (perdite) dell'esercizio	4.997.655	2.040.928
B) Fondi per rischi e oneri	58.772	125.439
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	33.807	28.321
D) Débiti	11.668.482	16.620.190
E) Ratei e risconti	17.956	16.206
Totale passivo	65.429.800	67.343.284

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	2.084.823	2.964.404
B) Costi della produzione	(417.667)	(406.154)
C) Proventi e oneri finanziari	(4.622.499)	(180.436)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	(1.252.737)	(254.964)
E) Proventi e oneri straordinari	(8.931)	3.529
Imposte sul reddito dell'esercizio	(30.332)	(85.451)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.997.655	2.040.928

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto precisato nella Relazione sulla Gestione

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano influire sulle valutazioni che hanno portato a definire il bilancio di esercizio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nello specifico i nuovi principi contabili non hanno comportato riclassifiche o differenti valutazioni rispetto a quanto fatto con riferimento all'esercizio 2015, pertanto non è stato necessario procedere con modifiche sui i saldi di riapertura.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Sono state omesse le voci senza contenuto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione,



valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci calcolati in base alla durata delle concessioni.

Le spese di impianto sono state ammortizzate al 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- attrezzatura	10%
- imp. Fotovoltaici grandi dimensioni	4%
- imp. Fotovoltaici piccole dimensioni	9%
- imp. Pubblica illuminazione	5%
- macchine elettriche hd	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non è stata effettuata alcuna rivalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)



Le operazioni di locazione finanziaria verranno rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa verranno fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione, qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, in tale caso, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione, qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, in tale caso, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le giacenze di fine esercizio, inserite nella voce "materie prime sussidiarie e di consumo", costituite da materiale destinato alla manutenzione degli impianti relativi alla pubblica illuminazione, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.



Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi;

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio.

Nello specifico è presente in bilancio un solo strumento finanziario derivato, ed è stato iscritto con la tecnica del risconto considerata la scarsa rilevanza e l'assenza di rischio dello strumento stesso.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In particolare l'accantonamento al f.do relativo alle spese eventuali per lo smantellamento degli impianti fotovoltaici, viene determinato tenendo conto della durata della concessione e sulla base di preventivo per lo smobilizzo dell'impianto.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e calcolate sulla base di una prudentiale interpretazione della vigente normativa fiscale; sono esposte nella voce del passivo denominata debiti tributari

Le imposte rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento costi

I costi sono rilevati con il criterio della competenza con l'opportuna rilevazione dei ratei e risconti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Al 31-12-2016 non vi sono impegni o garanzie concesse, così come non vi sono beni di terzi presso l'impresa.



Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Impiegati		4	3	1
Operai		1	1	
		5	4	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas acqua Utilitalia.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.196.891	2.029.450	167.441

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento Sviluppo										
Diritti brevetti industriali										
Concessioni, licenze, marchi	975.413	4.682						43.800	(1)	936.296
Avviamento										
Immobilizzazioni in corso e acconti										
Altre	1.054.037	253.651						55.559	(8.466)	1.260.595
Arrotondamento	2.029.450	258.333						99.359	(8.467)	2.196.891

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi	1.179.663	204.250			975.413
Altre	1.161.333	107.296			1.054.037
	2.340.996	311.546			2.029.450

Nella voce "Concessioni" trovano giusta collocazione gli oneri pluriennali connessi alla concessione con il Comune di Lucca, che ne costituiscono la voce più significativa.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nessuna riclassifica si è resa necessaria.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nessuna svalutazione o ripristino di valore è stata effettuata nel corso dell'anno.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.114.413	4.764.979	349.434

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	5.365.719
Ammortamenti esercizi precedenti	(658.457)
Saldo al 31/12/2015	4.707.262
Acquisizione dell'esercizio	669.963
Ammortamenti dell'esercizio	(305.223)
Saldo al 31/12/2016	5.072.002

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	31.222
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.439)



Saldo al 31/12/2015	25.783
Ammortamenti dell'esercizio	(3.122)
Saldo al 31/12/2016	22.661

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	78.307
Ammortamenti esercizi precedenti	(46.373)
Saldo al 31/12/2015	31.934
Acquisizione dell'esercizio	3.774
Ammortamenti dell'esercizio	(15.958)
Saldo al 31/12/2016	19.750

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
717	717	

Crediti

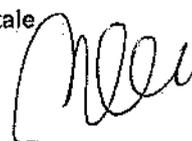
Descrizione	Entro 12 mesi 31/12/2015	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Altri	717			717		
	717			717		

Crediti per tipologia

Descrizione	V / Controllate Fair value	V / collegate Fair value	V / controllanti Fair value	V / Controllate delle controllanti Fair value	V / altri Fair value
Altri crediti					717
Totale					717

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	v/Imprese sottoposte al	V / altri	Totale
------------------	-----------------	---------------	------------------	-------------------------	-----------	--------



Geografica	controllo delle controllanti		
Italia		717	717
Totale		717	717

Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
106.502	108.038	(1.536)

Le rimanenze si riferiscono ai materiali di ricambio elettrico relativo alla pubblica illuminazione, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti differisce per un ammontare non significativo. (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.)

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.972.394	6.761.255	(788.861)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	1.008.055			1.008.055	
Verso controllanti	2.464.461			2.464.461	
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	2.400.962			2.400.962	
Per imposte anticipate	91.628			91.628	
Verso altri		7.288		7.288	
Arrotondamento					
	5.965.106	7.288		5.972.394	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

non attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; non attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; non applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; non applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

La voce clienti è così composta



Descrizione	Importo
Clienti fatturati	775.171
Fatture da emettere	512.884
F.do svalutazione crediti	-280.000
Totale	1.008.055

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

La voce crediti verso controllanti è composta da crediti verso il Comune di Lucca (comprese fatture da emettere) in considerazione della catena di controllo. Il saldo verso il Comune di Lucca include importi riferibili a fatture/note di credito emesse e da emettere.

Si ricorda che in data 26.03.2016 è stata effettuata una cessione dei crediti verso il Comune di Lucca, pro-solvendo a favore di Gesam Gas e Luce per € 2.500.000, al 31.12.2016 il credito ceduto risulta ridotto di € 900.000 a seguito di successivi pagamenti, pertanto il saldo di tale cessione risulta essere di € 1.600.000. Tale importo risulta compreso nei crediti verso il Comune di Lucca stante la natura della cessione.

I crediti tributari si riferiscono essenzialmente ai crediti per ritenute € 47.021, al credito iva, € 2.346.701, al credito irap per € 7.239.

Le imposte anticipate per Euro 91.628 sono relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa. Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e nel presupposto della ragionevole certezza del loro futuro recupero; le imposte anticipate sono calcolate sulla base dell'aliquota fiscale applicabile nell'anno di riversamento.

Si ricorda che nella voce "altri", è stato iscritto nell'esercizio precedente, tra l'altro, il credito relativo ad una richiesta di rimborso pari ad € 79.500 prudenzialmente rettificato mediante accantonamento a f.do svalutazione crediti di pari importo.

Descrizione	Importo
Crediti vs altri	87.322
F.do svalutazione crediti	-79.500

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	107.068	132.432	239.500
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	17.318	102.682	120.000
Saldo al 31/12/2016	124.386	235.114	359.500

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).



Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	V / imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributarî	Imposte anticipate	Totale
Italia	1.008.055			2.464.461	7.288		2.400.962	91.628	5.972.394
Totale	1.008.055			2.464.461	7.288		2.400.962	91.628	5.972.394

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
285.727	351.685	(65.958)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	284.757	351.639
Denaro e altri valori in cassa	970	46
	285.727	351.685

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.080.033	1.152.843	(72.810)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconto su canoni leasing e atti connessi - fotov.porcari-	379.616
risconto su canone leasing e atti connessi - foto.ico.prato	626.216
risconto su prodotto finanziario	33.153
Altri di ammontare non apprezzabile	41.048
	1.080.033

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2016 3.604.340		Saldo al 31/12/2015 3.271.165		Variazioni 333.175		
Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	1.000.000						1.000.000
Riserva legale	105.938			7.656			113.594
Riserve statutarie							
Altre riserve							
Riserva straordinaria	2.012.122			145.448			2.157.570
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	1		(3)				(2)
Totale Varie altre riserve	1		(3)				(2)
Totale Altre riserve	2.012.123		(3)	145.448			2.157.568
Utili (perdite) dell'esercizio	153.104		333.178	(153.104)			333.178
Totale	3.271.165		333.175				3.604.340

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	100.000	10
Totale	100.000	

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	93.521	1.776.216	248.323	3.118.057
Destinazione del risultato dell'esercizio				- 248.323	-248.323
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		12.417	235.906		248.323
Altre variazioni					4
Risultato dell'esercizio precedente				153.104	153.104
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	105.938	2.012.122	153.104	3.271.165
Destinazione del risultato dell'esercizio				-153.104	- 153.104
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		7.656	145.448		153.104
Altre variazioni					-3
Risultato dell'esercizio corrente				333.178	333.178
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	113.594	2.157.570	333.178	3.604.340



Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.000.000		B			
Riserva legale	113.594		A,B			
Riserva straordinaria	2.157.570		A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	(2)		A,B,C,D			
Totale Varie altre riserve	(2)					
Totale Altre riserve	2.157.568					
Totale	3.271.162					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Non sono presenti né Riserve statutarie né altre tipi di riserve oltre a quelle sopra enunciate.

La Riserva straordinaria in caso di distribuzione non concorre a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Utile per azione

L'utile d'esercizio per azione è pari a Euro 3,33

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente:
utile di esercizio/n° azioni

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
39.771	31.257	8.514

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
Altri	31.257	8.514			39.771
	31.257	8.514			39.771



Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio, I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a Euro Euro 39.771 si riferisce al F.do spese per fotovoltaico (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di tale fondo, per tener conto delle spese future da sostenere per l'eventuale smantellamento degli impianti fotovoltaici

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
30.386	29.917	469

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	29.917	1.562	1.093		30.386

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.970.414	11.718.978	(748.564)

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso soci per finanziamenti								
Debiti verso banche	2.192.438	1.298.545		3.490.983				
Debiti verso fornitori	1.638.478			1.638.478				
Debiti verso imprese controllate								
Debiti verso imprese collegate								
Debiti verso controllanti	3.760.133			3.760.133				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.991.384			1.991.384				
Debiti tributari	55.333			55.333				

Debiti verso istituti di previdenza	12.927		12.927
Altri debiti	21.176		21.176
	9.671.869	1.298.545	10.970.414

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la non attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; la non attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; la non applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; la non applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine. Non vi sono finanziamenti da soci, e non vi sono contratti di finanziamento o patrimoni destinati a specifici affari.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Descrizione	Importo
Debito verso fornitori	1.288.368
Debito verso fornitori per fatture da ricevere	350.110
	1.638.478

Debiti verso Controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti

La voce "debiti verso controllanti" si riferisce ai debiti verso Gesam spa sostanzialmente per l'intervento di Gesam spa in parte per l'anticipo di natura finanziaria connesso all'operazione di leasing per l'impianto ubicato nel Comune di Porcari (€ 1.200.000) e in altra parte per l'addebito della fattura per la fornitura dell'energia elettrica ed altri servizi (€ 2.560.133 circa).

La voce "debiti imprese sottoposte al controllo delle Controllanti" si riferisce ai debiti di natura commerciale, per l'acquisto di gas metano, gpl, ed energia elettrica verso la società Gesam Gas spa.

Si ricorda che in data 26.03.2016 è stata effettuata una cessione dei crediti verso il Comune di Lucca, pro-solvendo, a favore di Gesam Gas e Luce per € 2.500.000, al 31.12.2016 il credito ceduto risulta ridotto di € 900.000 a seguito di successivi pagamenti, pertanto il saldo di tale cessione risulta essere di € 1.600.000. Tale importo risulta compreso nei debiti verso la Gesam Gas e Luce stante la natura della cessione del credito.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e comprende:

debito per ritenute irpef	Euro	8.764
debito per Ires	"	46.569
	Euro	55.333

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".



Debiti Vs Banche

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 3.490.983 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.	V / Altri	Totale
Italia	1.638.478			3.760.133	1.991.384	21.176	7.411.171
Totale	1.638.478			3.760.133	1.991.384	21.176	7.411.171

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
111.766	117.650	(5.884)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
rateo 14 esima	7.166
risconto su contrib impianti PI v.le castracani	104.600
	111.766

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.563.562	6.839.473	(275.911)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.420.771	6.720.447	(299.676)
Altri ricavi e proventi	142.791	119.026	23.765
	6.563.562	6.839.473	(275.911)

I ricavi per vendite e prestazioni contengono sostanzialmente i ricavi relativi al canone per la pubblica illuminazione e gestione calore verso il Comune di Lucca, oltre ai ricavi relativi agli impianti Fotovoltaici siti nel Comune di Porcari e Comune di Prato. I ricavi relativi al fotovoltaico ammontano ad oltre 1.291.000 euro.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Altre	Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
		6.420.771	6.720.447	(299.676)
		6.420.771	6.720.447	(299.676)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Italia	Area	Vendite	Prestazioni	Totale
		6.420.771		6.420.771
		6.420.771		6.420.771

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.102.119	6.265.135	(163.016)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.036.875	3.472.489	(435.614)
Servizi	1.688.377	1.397.676	290.701
Godimento di beni di terzi	564.478	577.043	(12.565)
Salari e stipendi	167.075	131.909	35.166
Oneri sociali	49.104	50.254	(1.150)
Trattamento di fine rapporto	8.958	8.501	457
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	425		425
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	99.359	87.181	12.178
Ammortamento immobilizzazioni materiali	324.303	274.420	49.883
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	120.000	129.500	(9.500)
Variazione rimanenze materie prime	1.536	6.056	(4.520)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	8.514	8.514	
Oneri diversi di gestione	33.115	121.592	(88.477)

6.102.119	6.265.135	(163.016)
-----------	-----------	-----------

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

La voce include in particolare:

- manutenzioni	Euro	897.994
- prestazioni intercompany	"	215.700
- compensi amministr. Sindaci e soc. rev.	"	68.912
- energia elettrica per fotovoltaico	"	106.128
- altre	"	399.643
Totale	Euro	1.688.377

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Si riferisce prevalentemente all'ammortamento degli oneri pluriennali su concessione

Accantonamento per rischi e spese

Si riferisce all'accantonamento effettuato per tener conto delle eventuali spese per lo smaltimento dell'impianto fotovoltaico. Per i criteri seguiti nella determinazione dell'ammontare dell'accantonamento si rimanda a quanto precisato a pag. 5 della presente nota.

Oneri diversi di gestione

Tale voce assomma una tipologia eterogenea di costi ed oneri non altrimenti classificabile nelle altre voci del Conto economico, la sua composizione è la seguente:

imposte e tasse	Euro	13.282
oneri diversi	"	19.834
	Euro	33.116

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
29.624	(300.065)	329.689

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	173.674	522	173.152

(Interessi e altri oneri finanziari)	(144.050)	(300.587)	156.537
	29.624	(300.065)	329.689

Nei proventi finanziari trovano giusta collocazione gli interessi addebitati nei confronti di Gesam Gas e Luce, a seguito di accordo in base al quale venivano stornati gli interessi addebitati dalla suddetta Società a Gesam Energia, dietro rientro del debito pregresso secondo preciso piano dei pagamenti.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					1.665	1.665
Interessi su crediti commerciali				171.073		171.073
Altri proventi					935	935
Arrotondamento					1	1
				171.073	2.601	173.674

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					43.158	43.158
Interessi fornitori				21.849	1.618	23.467
Interessi medio credito					56.626	56.626
Interessi su finanziamenti	20.800					20.800
Arrotondamento					(1)	(1)
	20.800			21.849	123.250	144.050

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	157.888	121.169	36.719
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	187.709	158.014	29.695
IRAP	147.825	111.326	36.499
	39.884	46.688	(6.804)

Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(29.821)	(36.845)	7.024
IRES	(29.821)	(36.845)	7.024
IRAP			
	157.888	121.169	36.719

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Si ricorda che nelle imposte correnti Ires trova giusta collocazione, visti i nuovi principi contabili, la sopravvenienza attiva relativa all'Ires anno precedente.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	491.066	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	135.043
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
acc. f.do rischi	8.514	
acc f.do svalutazioni crediti	102.681	
eccedenza acc. f.do ammortamento	25.575	
premio produzione	8.767	
altri costi deducibili 2017	2.953	
	148.490	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
premio produzione	7.353	
	7.353	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
variazioni in aumento	24.009	
variazioni in diminuzione	117.653	
	-93.644	
Imponibile fiscale	538.947	148.210
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	461.443	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	158.002	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	619.445	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	24.143
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi		
variazioni in aumento	208.410	

variazioni in diminuzione	385	
Imponibile Irap IRAP corrente per l'esercizio	827.470	39.884

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti. Il calcolo è stato effettuato considerando l'aliquota ordinaria.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale ires	Effetto fiscale irap	Effetto fiscale totale
- prest tecniche deduc 2017	2.953	709		
- Quota ecc. acc. F.do sval. Crediti	102.681	24.644		
- Quota ecc. acc. F.do Rischi	8.814	2.043		
-Quota ecc ammort	25.575	6.138		
-Premio Produz.	8.767	2.104		
Rigiro Anni precedenti				
- adeguamento aliquota		- 3.795		
- premio produzione		- 2.022		
	totale	29.821		29.821

Il credito per Imposte anticipate passa pertanto da € 61.807 a € 91.628.

Non vi sono differenze temporanee per le quali non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite e anticipate.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria, per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing stipulato a fine anno 2010 per finanziare l'investimento relativo all'impianto fotovoltaico

sito nel Comune di Porcari. Importo € 6.050.000, data stipula 19/11/2010, durata 18 anni (mesi 216), anticipo € 380.000, valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2016 € 4.317.638.

- contratto stipulato a fine anno 2012 (erogazione) 2013, per finanziare l'investimento relativo all'impianto fotovoltaico sito nel Comune di Prato. Importo € 2.494.604, data stipula 18/12/2012, durata 18 anni (mesi 216), anticipo € 779.436, valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2016 € 1.453.714.

Di seguito gli effetti per l'anno 2016 nel caso di adozione del metodo finanziario in luogo del metodo patrimoniale:

Fotovoltaico Porcari

Costo storico beni in leasing	6.050.000
Fondo ammortamento all'inizio dell'esercizio	1.089.000
Quote ammortamento di competenza (4%)	242.000
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio	1.331.000
Totale beni in leasing	4.719.000
Debiti impliciti all'inizio dell'esercizio	4.677.608
Rimborso quote capitali	287.926
Totale debiti impliciti a fine esercizio	4.389.682
Storno sconto attivo	280.445
effetto lordo (maggiore attivo)	-13.440
Effetto fiscale imposte (27,5% Ires e 4,82% Irap)	- 2356
Effetto su PN	33.077
canoni leasing e risc.	356.154
oneri finanziari su op in leasing	- 76.116
quota amm.to	- 242.000
Soprav pass.	-29
Effetto economico ante imposte	36.067
Totale imposte (27,5% Ires e 4,82% Irap)	-11.647
Effetto a C.E	24.419

Fotovoltaico Prato

Beni acquistati nell'esercizio in corso	2.494.604
Fondo amm.to iniziale	-249.460
Quote ammortamento di competenza (4%)	- 99.784
Fondo amm.to finale	- 349.244
Totale beni in leasing	2.145.360
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	1.549.230
Rimborso quote capitali	-71.182
Totale debiti impliciti a fine esercizio	1.478.048
Storno del sconto attivo	626.216

effetto lordo (maggiore attivo)	41.096
effetto fiscale	-11.844
Effetto su PN	29.252
canoni leasing	151.636
oneri finanziari su op in leasing	-57.141
quota amm.to	-99.784
Sopravv att su imp diff	-184
Effetto ante imposte	-5.473
Imposte di periodo (Ires 27,5% e Irap 4,82%)	1.709
Effetto a C.E.	-3.764

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società ha in essere un derivato utilizzato con finalità di copertura per rischio tasso, connesso all'operazione di Leasing per l'impianto fotovoltaico di Prato. In sintesi trattasi di un CAP al tasso strike 3% partenza 01-08-2015 premio unico € 47.500. Si evidenzia che al 31.12.2015 il fair value, come da comunicazione della controparte era pari ad € 3.000 circa, mentre al 31-12-2016 era di € 86,67 (tale valore "mark to model" è stato determinato con il sistema di calcolo dei prezzi in uso presso il Gruppo Cariparma Credit Agricole, ovvero sulla base della metodologia generalmente in uso sul mercato).

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate (Gesam Gas & Luce spa, Gesam spa e Comune di Lucca per la catena di controllo), tutte alle normali condizioni di mercato. Più in dettaglio:

operazioni con Gesam spa (controllante):
 crediti commerciali € -
 debiti commerciali € 2.560.133 circa
 debiti finanziari € 1.200.000 circa
 costi € 291.571, (service, interessi e altro),
 operazioni con Gesam Gas & Luce spa (impresa sottoposta al controllo della controllante)
 debiti € 1.991.383 (commerciali e finanziari)
 costi € 1.094.690 (acquisto gas metano, gpl);
 operazioni con il Comune di Lucca:
 crediti commerciali € 2.464.461
 ricavi € 4.894.564

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale ad eccezione degli impegni previsti nella Concessione con il Comune di Lucca, che in particolare si riferiscono alla realizzazione di investimenti e manutenzioni straordinarie (settore pubblica illuminazione ed edifici) contenuti in un programma condiviso dalle parti.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	7.970
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	8.555
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.525

Informazioni relative all'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c.:

Descrizione	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Lucca Holding spa
Sede legale	Lucca
Luogo di deposito della copia del bilancio consolidato	Lucca

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	333.178	
5% a riserva legale	Euro		16.660
a riserva straordinaria	Euro		316.518
a dividendo	Euro		-

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e

corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

LUCCA 31/03/2017

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alfredo Alunni Macerini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alfredo Alunni Macerini', with a long vertical line extending downwards from the end of the signature.

GESAM ENERGIA SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di LUCCA HOLDING TRAMITE GESAM SPA

Sede in NOTTOLINI N 34 - 55100-LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 1.000.000,00 I.V.

Rendiconto finanziario al 31/12/2016**Premessa**

Descrizione	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2015
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	333.178	153.104
Imposte sul reddito	157.888	121.169
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(29.624)	300.065
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	461.442	574.338
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.075	9.864
Ammortamenti delle immobilizzazioni	423.662	361.601
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	433.737	371.465
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	895.179	945.803
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.536	(42.161)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(377.595)	(174.600)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	155.142	71.153
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	72.810	76.376
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.884)	(4.851)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(740.164)	1.046.059
Totale variazioni del capitale circolante netto	(894.155)	971.976
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.024	1.917.779
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	29.624	(300.065)
(Imposte pagate/incassate)	207.537	(48.734)



Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(1.093)	
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	236.453	(348.799)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	237.477	1.568.980
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(673.737)	(1.309.116)
Disinvestimenti	(673.737)	(1.309.116)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(266.799)	(378.136)
Disinvestimenti	(266.799)	(427.555)
		49.419
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(940.536)	(1.687.252)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	846.108	257.844
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(209.004)	(204.909)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	(3)	4
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	637.101	52.939
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(65.958)	(65.333)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	351.685	417.018
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	285.727	351.685

Lucca, 31/03/2017

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alfredo Alunni Macerini

